

REVISORE UNICO DEI CONTI

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale anno 2022.

Il sottoscritto Rag. Andrea Banone, in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di Crodo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 03.12.2020;

PREMESSO

- in data 26.05.2022 con deliberazione n. 11 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- in data 21.07.2022 è stato richiesto il parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 2) del Tuel, per la successiva adozione perentoriamente entro il 31 luglio da parte del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*



Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine previsto dalla legge.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sulla base della relazione della Responsabile dei Servizi Finanziari, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale delle entrate e delle spese nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui. In merito alla congruità dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, l'accantonamento risulta congruo, così come è stato quantificato in sede di bilancio di previsione. Il Revisore Unico raccomanda un attento monitoraggio del fondo, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ed alla necessaria verifica da parte del Revisore stesso (deliberazione Corte dei Conti – Sezione delle autonomie n. 9 del 18/03/2016).

Il Revisore Unico procede ora all'analisi degli equilibri del bilancio attuale 2022/2024 previsti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel:



ANNUALITA' 2022

PARTE CORRENTE		
MAGGIORI ENTRATE TIT. III	+	11.410,00
TOTALE MINORI ENTRATE – MAGGIORI ENTRATE	+	11.410,00
MINORI SPESE TIT. I	+	4.000,00
MAGGIORI SPESE TIT. I	-	37.675,38
TOTALE MINORI SPESE – MAGGIORI SPESE	-	-33.675,38
SALDO VARIAZIONI SULLA GESTIONE CORRENTE	-	22.265,38

PARTE CAPITALE		
MINORI ENTRATE TIT. IV	-	54.183,00
TOTALE MINORI ENTRATE – MAGGIORI ENTRATE	-	54.183,00
MINORI SPESE TIT. II	+	29.183,00
MAGGIORI SPESE TIT. I	-	14.217,00
TOTALE MINORI SPESE – MAGGIORI SPESE	+	14.966,00
SALDO VARIAZIONI SULLA GESTIONE CAPITALE	-	39.217,00

I saldi negativi sia della parte corrente sia della parte capitale vengono coperti mediante l'applicazione dell'avanzo vincolato di euro 36.482,38 e dell'avanzo libero di euro 25.000,00 per un totale complessivo di euro 61.482,38

ANNUALITA' 2023

NESSUNA VARIAZIONE

ANNUALITA' 2024

NESSUNA VARIAZIONE



Al momento l'attuale previsione del bilancio 2022/2024 rispetta i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge di bilancio per l'anno 2022.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole della Responsabile dei Servizi Finanziari, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto capitale;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 17/06/2022;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2022/2024;
- verificato che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in mancanza di aumenti di entrate di dubbia esigibilità, è stato confermato negli importi precedentemente determinati in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

ESPRIME

esprime parere favorevole sulle proposte delle deliberazioni consiliari aventi ad oggetto le variazioni di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022/2024 - ex. art. 175 del D.Lgs 1ed il permanere degli equilibri di bilancio anno 2022 - ex. art. 193 del D.Lgs 18/08/2020 n. 267

Omegna li, 23 luglio 2022

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Andrea Banone

